



Le Processioni della Settimana Santa di Mendrisio

Ogni primavera i cristiani di tutto il mondo celebrano la Pasqua, la ricorrenza più importante dell'anno liturgico. La Pasqua è preceduta dalla Settimana Santa, durante la quale i cristiani ogni giorno ricordano una diversa tappa della Passione di Cristo. Fin dal Medioevo questi eventi hanno ispirato sacre rappresentazioni e rievocazioni religiose, divenute una parte importante del patrimonio culturale europeo. Le Processioni Storiche di Mendrisio si inseriscono in questa antica tradizione. Celebrate il Giovedì e il Venerdì Santo, rievocano le ultime ore della vita di Gesù Cristo attraverso un connubio unico di fede, arte e partecipazione comunitaria.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

La Processione del Giovedì Santo, 6.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   

Il Settenario dell'Addolorata

Le tradizioni della Settimana Santa di Mendrisio iniziano già nei giorni che precedono le Processioni. Nella chiesa di San Giovanni si celebra il Settenario dell'Addolorata, durante il quale, per sette sere, vengono ricordati attraverso preghiere e canti i Sette Dolori di Maria. In questa occasione viene eseguito anche lo Stabat Mater, secondo una particolare tradizione musicale locale.

Per il Settenario viene inoltre montata l'Ancona dell'Addolorata, un grande apparato scenografico dipinto su tela nel 1794. Grazie alla prospettiva, l'opera trasforma lo spazio della chiesa e incornicia la statua della Madonna Addolorata, collocata al centro e preparata solennemente per le celebrazioni.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

La Vergine Addolorata portata nella Processione del Venerdì Santo, 7.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   

I preparativi

I preparativi per le processioni iniziano con diversi mesi di anticipo. Intorno al mese di febbraio si aprono le iscrizioni per chi desidera interpretare uno dei personaggi, seguite dalle prove dei costumi e dagli eventuali adattamenti necessari. Alcuni ruoli vengono assegnati sulla base di criteri specifici legati al personaggio da interpretare. Ad esempio, chi impersona Gesù deve avere un'età compresa tra i 30 e i 40 anni e un'altezza tra i 170 e i 190 centimetri. La sua identità rimane sconosciuta fino al termine delle processioni ed anche allora è conosciuta soltanto da un ristretto gruppo di organizzatori.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Dietro le quinte delle Processioni: i personaggi si preparano.
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   

I Trasparenti

Un elemento distintivo delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio è rappresentato dai trasparenti e dai lampioni processionali. I trasparenti sono dipinti traslucidi montati su telai di legno e illuminati dall'interno, realizzati con una particolare tecnica pittorica sviluppatasi alla fine del XVIII secolo. Raffigurano scene bibliche e simboli cristiani e vengono creati appositamente per la Settimana Santa di Mendrisio, durante la quale adornano le vie del centro storico. I lampioni, invece, accompagnano la Processione del Venerdì Santo. Insieme, diffondono una luce calda che avvolge la città, creando un'atmosfera unica di solennità e raccoglimento.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Trasparente con le Tre Marie al Calvario, 5.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   



Il Giovedì Santo – Funziun di Giüdee

La sera del Giovedì Santo, la Funziun di Giüdee (espressione dialettale che significa “Funzione dei Giudei”) trasforma le strade di Mendrisio in Gerusalemme. Attraverso una vivace rievocazione storica, mette in scena il cammino di Cristo lungo la Via Crucis verso il Monte Calvario, dove sarà crocifisso.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Gesù Cristo che porta la croce, 6.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI – Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia



Le origini

Da secoli la Confraternita del Santissimo Sacramento, una confraternita religiosa di Mendrisio, organizza la Funziun di Giüdee. Sebbene il primo centenario sia stato celebrato nel 1898, facendo pensare a un'origine nel 1798, i documenti d'archivio attestano che le processioni si svolgevano già nel 1697. In origine, la manifestazione era articolata in due momenti: nel pomeriggio, alcuni abitanti vestiti da Giudei percorrevano le strade “alla ricerca di Cristo”, mentre la sera un solenne corteo rievocava in silenzio la Passione di Cristo. Oggi sopravvive soltanto la processione serale.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

La Processione del Giovedì Santo, 6.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI – Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia



Il percorso delle Processioni

Le Processioni della Settimana Santa di Mendrisio si snodano lungo un percorso ad anello attraverso le vie del centro storico. Il corteo parte dalla chiesa di San Giovanni, percorre il borgo seguendo l'itinerario tradizionale, attraversa la piazza principale, raggiunge la chiesa dei Cappuccini e, dopo un breve circuito, ritorna verso San Giovanni. Lungo tutto il tragitto, le strade sono illuminate dai suggestivi Trasparenti, grandi dipinti translucidi che trasformano il borgo in un museo a cielo aperto. Grazie al ritorno sullo stesso percorso, gli spettatori possono assistere al passaggio della processione due volte nella stessa serata, osservandola da prospettive diverse.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Mappa con percorso delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio,
USI – Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia



I figuranti

La processione del Giovedì Santo riunisce una ventina di gruppi di personaggi e circa 270 figuranti in costume, tra cui una quarantina di cavalieri. Sfilando per le vie di Mendrisio, danno vita a un grande quadro vivente che ripercorre la Passione di Cristo, trasformando il borgo in un palcoscenico a cielo aperto.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Centurione a cavallo, 6.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI – Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia





Il ruolo di Gesù

Al centro della processione vi è Gesù che porta la croce, accompagnato dai personaggi che, secondo i Vangeli e la tradizione cristiana, furono testimoni degli eventi della Passione. Insieme, essi danno vita al racconto evangelico, invitando gli spettatori a riflettere sulla sofferenza di Cristo e preparandoli alla solenne commemorazione della sua morte nel Venerdì Santo.

Nel suo cammino verso il Calvario, Gesù è accompagnato da Simone di Cirene, che lo aiuta a portare la croce; da Veronica, che con gesto di compassione gli porge un panno per asciugargli il volto; e da un giovane che porta una coppa di vino mescolato a incenso, tradizionalmente ritenuto dotato di proprietà lenitive.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Gesù che porta la croce, 6.4.2023

Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia



Il Venerdì Santo - Entierro

La Processione del Venerdì Santo di Mendrisio è il momento più solenne delle Processioni Storiche. In passato era conosciuta anche come Entierro (dal termine spagnolo che significa funerale o sepoltura), poiché rievoca il trasporto del Cristo morto e il dolore della Vergine Addolorata dopo la Crocifissione. Considerata probabilmente la più antica delle due processioni, si distingue per il suo carattere raccolto e meditativo. Al calare della sera, il corteo attraversa il centro storico illuminato dai suggestivi Trasparenti, accompagnato dalla musica delle bande, dalle confraternite, dai figuranti e dai simboli della Passione, trasformando il borgo in un intenso percorso di fede, arte e memoria collettiva.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

La Processione del Venerdì Santo, 7.4.2023

Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia



Il ruolo delle confraternite

La Processione del Venerdì Santo era originariamente organizzata dall'Ordine dei Servi di Maria, un ordine religioso cattolico particolarmente devoto alla Vergine Addolorata, mentre la Processione del Giovedì Santo invece era promossa dalla Confraternita del Santissimo Sacramento, un'associazione di fedeli laici.

Oggi entrambe le processioni sono organizzate dalla Fondazione Processioni Storiche di Mendrisio, con il sostegno del Comune di Mendrisio. Le confraternite continuano tuttavia a svolgere un ruolo importante, partecipando attivamente alla preparazione e allo svolgimento di questa antica tradizione.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

I Bambini alle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio, 7.4.2023

Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia



Gesù Cristo

Il corteo rievoca il funerale di Cristo e rappresenta un intenso atto di fede collettivo, offrendo alla comunità un momento di raccoglimento e di riflessione sul mistero della sua morte e del suo sacrificio.

Il Cristo è rappresentato privo di vita in una statua lignea che evoca la solennità del suo funerale. L'opera, di origine barocca, è documentata almeno dal 1670 e fu ridipinta nel 1723. Le ferite della flagellazione e del colpo di lancia, evidenziate da un intenso colore rosso, richiamano con forte realismo la sofferenza della Passione.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Il Cristo Morto portato nella Processione del Venerdì Santo, 7.4.2023

Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia





La Vergine Addolorata

Figura centrale della Processione del Venerdì Santo è la Vergine Addolorata, madre di Gesù, che tradizionalmente chiude il corteo. Il suo dolore simboleggia la sofferenza di ogni madre che vede soffrire il proprio figlio. Sul petto porta un cuore trafitto da sette spade, simbolo dei Sette Dolori della Vergine, tra i quali il momento più drammatico: assistere alla crocifissione del Figlio.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

La Vergine Addolorata portata nella Processione del Venerdì Santo, 7.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   

I bambini

I bambini partecipano a entrambe le processioni. Il Giovedì Santo interpretano diversi personaggi della Passione, mentre il Venerdì Santo indossano le vesti delle confraternite portando i tradizionali lampioni, oppure quelle degli angioletti che sorreggono la croce orizzontale e il telo che simboleggia la Sindone. Dalla fine del XIX secolo, alcuni di loro portano anche una serie di strumenti della Passione in formato ridotto; oggi questi emblemi sono affidati alle bambine vestite di bianco che precedono il simulacro del Cristo Morto.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Bambini con Lampioni durante la Processione del Venerdì Santo, 7.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   

I Lampioni e gli Strumenti della Passione

La tradizione di portare i lampioni durante la Processione del Venerdì Santo risale a diversi secoli fa e fu probabilmente introdotta dai frati Serviti provenienti dalla Spagna. Realizzati in carta, assumono forme diverse, come stelle, globi, croci e piramidi. A causa della delicata tecnica con cui sono costruiti (illustrata nella storia dedicata al Giovedì Santo), i lampioni sono particolarmente fragili e possono facilmente danneggiarsi in caso di maltempo.

Accanto ai lampioni sfilano gli Strumenti della Passione, una serie di oggetti che richiamano i momenti della sofferenza e della morte di Cristo. Si va dai simboli più semplici, come i dadi con cui i soldati romani si giocarono la sua tunica, a emblemi di grande valore simbolico, come i trenta denari ricevuti da Giuda per il tradimento o la corona di spine posta sul capo di Gesù dai soldati romani per schernirlo.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Lampioni delle stazioni e degli strumenti della Passione, 7.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   

La musica

La musica accompagna da secoli la Processione del Venerdì Santo di Mendrisio, scandendone il ritmo e sottolineandone il carattere solenne. Oggi quattro bande musicali, tra cui la Civica Filarmonica di Mendrisio, sfilano in diversi punti del corteo, eseguendo brani che accompagnano il passaggio dei figuranti e dei simulacri. Nelle ore serali, i musicisti illuminano gli spartiti con piccole luci, creando un'immagine suggestiva lungo le vie del borgo.



Scansiona il codice QR e scopri le storie delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio su Google Arts & Culture.

Le Bande Musicali nella Processione del Venerdì Santo, 7.4.2023
Foto: Heinz Plenge - USI - Università della Svizzera italiana

Museo in Valigia   